

SUD

CITTÀ DI SALERNO	30/12/2016	31	Montesano, la neve complica i soccorsi Ambulanza liberata dalla Protezione civile <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	30/12/2016	7	Viaggio nel degrado dell'ospedale <i>Leonardo Crocetta</i>	4
CRONACHE DI CASERTA	30/12/2016	15	Una sede per la Protezione civile <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI NAPOLI	30/12/2016	16	Cadono calcinacci, chiusa la via dei presepi <i>M.m.</i>	6
CRONACHE DI NAPOLI	30/12/2016	24	Maltempo, rinviati i `mercatini delle meraviglie` <i>Redazione</i>	7
MATTINO NAPOLI	30/12/2016	37	Cadono calcinacci sui turisti paura a San Gregorio Armeno <i>Paolo Barbuto</i>	8
METROPOLIS NAPOLI	30/12/2016	25	Maltempo, sospeso il mercatino di Natale <i>Redazione</i>	10
ROMA	30/12/2016	6	Crollo palazzina, incerte le cause <i>Redazione</i>	11
ROMA	30/12/2016	7	Yacht in fiamme: muoiono tre tedeschi, una ferita <i>Redazione</i>	12
ROMA	30/12/2016	11	Crollo calcinacci, paura tra i turisti chiusa via San Gregorio Armeno <i>Redazione</i>	13
GAZZETTA DEL SUD	30/12/2016	24	Adeguamento sismico nella scuola Affidati gli interventi <i>Redazione</i>	14
GAZZETTA DEL SUD	30/12/2016	33	Ingegnere milazzese ha " lanciato " Galileo <i>Redazione</i>	15
GAZZETTA DI BARI	30/12/2016	37	Azienda di legno in fiamme gravi i danni = Fabbrica di mobili pregiati divorata da un violento incendio <i>Franco Petrelli</i>	16
GAZZETTA DI BARI	30/12/2016	39	Missione compiuta a Tolentino Settimana indimenticabile <i>Vito Mirizzi</i>	17
MATTINO BENEVENTO	30/12/2016	28	Rischio neve e gelate task force dei Comuni = Rischio neve e gelate, via alla task force dei Comuni <i>Lucia Cocca</i>	18
MATTINO CASERTA	30/12/2016	34	Prima neve l'incubo delle gelate = Prima nevicata e incubo gelate <i>Roberta Muzio</i>	19
MATTINO CASERTA	30/12/2016	35	Niente botti multe fino a 500 euro = Niente botti a Capodanno, multe fino a 500 euro <i>Monia Pretto</i>	20
MATTINO SALERNO	30/12/2016	37	Sos neve, anziana salvata dai volontari <i>Pasquale Sorrentino</i>	21
NUOVA DEL SUD	30/12/2016	2	Il sindaco si scusa e prepara il conto ad Acta <i>Redazione</i>	22
NUOVA DEL SUD	30/12/2016	7	700 agenti per un Capodanno sicuro <i>C Z Di Arla Ita</i>	23
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	30/12/2016	8	Il personaggio lucano dell'anno <i>Redazione</i>	24
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	30/12/2016	13	Un disastro nonostante l'allerta meteo <i>Redazione</i>	25
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA REGGIO CALABRIA	30/12/2016	18	Scossa 24 ore dopo l'anniversario <i>Redazione</i>	26
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA REGGIO CALABRIA	30/12/2016	21	Esercitazione antincendio al porto <i>Redazione</i>	27
QUOTIDIANO DI PUGLIA BRINDISI	30/12/2016	19	Riassetto di deleghe: Caroli mantiene soltanto il "Bilancio` <i>Nn</i>	28
SANNIO QUOTIDIANO	30/12/2016	5	Yacht in fiamme al porto di Loano, tre morti <i>Redazione</i>	29
baritoday.it	29/12/2016	1	Maltempo: vento forte e mareggiate, ancora 24 ore di `allerta` <i>Redazione</i>	30
corriereirpinia.it	29/12/2016	1	Irpinia, il primo grande freddo e la neve <i>Redazione</i>	31
irpinia24.it	29/12/2016	1	Volturara `Sfrattati i volontari della Protezione Civile <i>Redazione</i>	32

Rassegna Stampa

30-12-2016

salernotoday.it	29/12/2016	1	Anziana cade in casa a Montesano, la neve blocca l'ambulanza: arriva la Protezione Civile <i>Redazione</i>	33
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	30/12/2016	33	Oltre 700 agenti per il maxi concerto <i>Giovanna Laguardia</i>	34

Montesano, la neve complica i soccorsi Ambulanza liberata dalla Protezione civile

[Redazione]

Grazie all'intervento provvidenziale dei volontari della Protezione Civile stato possibile raggiungere nella sua abitazione di Montesano sulla Marcellana una pensionata rimasta bloccata in casa con la sospetta frattura del femore. A richiedere l'intervento dei volontari della Protezione Civile Vallo di Diano è stata la dottoressa Gaetana Garone del 118 perché impossibilitata insieme con gli altri componenti della squadra di soccorso, a causa delle abbondanti nevicate che hanno interessato la località Magorno Tardiano, a raggiungere l'abitazione dell'anziana. I volontari Padulesi, a bordo di un veicolo allestito per fronteggiare emergenze di questo tipo senza non poche difficoltà hanno liberato la strada e scortato l'ambulanza fino all'abitazione della donna che è stata trasportata all'ospedale "Luigi Curto" di Polla. A supporto dei volontari di Padula sono intervenuti anche i volontari della Protezione Civile di Montesano sulla Marcellana. (e.c.) -tit_org-

Una condizione di grave incuria che a catena genera disagi e disservizi per l'utenza. Molti bagni sono guasti, gli altri sono sporchi
Viaggio nel degrado dell'ospedale

Immondizia, muri danneggiati e luci malfunzionanti al Sant'Anna e San Sebastiano

[Leonardo Crocetta]

Una condizione di grave incuria che a catena genera disagi e disservizi per l'utenza. Molti bagni sono guasti, gli altri sono spon Viaggio nel degrado dell'ospedale Immondizia, muri danneggiati e luci malfumionanti al Sont 'Àiò e San Sebastian CASERTA (Leonardo Crocetta) Immondizia abbandonata e luci non funzionanti, bagni sporchi e coperti di graffiti, muri danneggiati e corrosi dall'umidità. È questa la grave condizione di incuria in cui versa l'ospedale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta. un vero e proprio disastro che trova la sua origine in molteplici problematiche, ognuna aggravando le altre, creando un circolo infinito di disagi e disservizi. La struttura stessa mostra ampiamente i segni del tempo e della mancanza di manutenzione. Nella maggior parte degli edifici è possibile osservare come molti muri sono corrosi dall'umidità, l'intonaco che cade a pezzi dalle bolle che sono andate formandosi. Molte delle prese elettriche sono scoperciate. la protezione asportata chissà quanto tempo fa e mai più sostituita. Stessa sorte è toccata a molti dei pannelli che coprono le tubature ed i contatori idrici, lasciandoli in vista ed alla portata di chiunque, come è possibile vedere nell'edificio vicino al dipartimento di diagnostica per immagini. Qui i vetri delle porte sono spaccati, tenuti insieme dalla struttura della porta. Molti bagni sono guasti e molti di quelli funzionanti sono sporchi. Una situazione abbastanza comune sono le luci non funzionanti: nei bagni, nei corridoi e persino nelle scale è possibile vedere una quantità di tubi al neon spenti, spesso a causa della palese rottura del lampadario stesso. Alcune uscite di sicurezza anti incendio sono guaste. La pulizia dell'ambiente è una delle problematiche più gravi. Per esempio all'esterno dell'edificio D. che ospita fra gli altri i reparti di geriatria e neurologia, vi è una quantità spaventosa di immondizia gettata oltre le inferriate. Bottiglie di plastica e lattine vuote sono disseminate in mezzo ad un tappeto di bicchieri usa e getta provenienti dai distributori automatici. nascondendo alla vista il manto erboso dell'aiuola. Non potrebbe essere altrimenti considerando le recenti vicende che hanno ruotato intorno all'ospedale di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano ed alla direzione dell "Asi. con partico lare riguardo alle situazioni della pulizia e della disinfestazione degli ambienti. Il rinnovamento dell'appalto fra la direzione Asl e le aziende del consorzio Ati CM Service a Gsi che portò i lavoratori addetti delle pulizie del sindacato CUB nel dicembre 2015 ad attivare una vertenza per il taglio delle ore lavorative previsto dal rinnovato appalto. Similmente il rinnovamento dell'appalto sulla disinfestazione, fra la direzione dell'Asl e l'azienda Sanicam del gruppo Ati, prevedeva tagli agli orari di lavoro. Ad aggravare la situazione vi sono poi i continui tagli alla sanità, con la conseguente perdita di posti letto, attrezzature e personale ospedaliero. Un'immagine ben diversa dalla 'visione strategica incentrata sugli obbiettivi della soddisfazione degli utenti e di un approccio di cura globale' come viene descritto nel sito internet dell'azienda ospedaliera. O RIPRODUZIONE RISERVATA L'EDIFICIO'DI Nel padiglione di geriatria e neurologia si nota una grande quantità di rifiuti gettata oltre le inferriate REPARTO DIAGNOSTICA In questo settore i vetri di diverse porte sono spaccati e i neon nei corridoi e per le scale sono spesso spenti. -tit_org- Viaggio nel degrado dell'ospedale

San Tammaro La proposta approvata in giunta: affidato un locale in via Capitelli

Una sede per la Protezione civile

[Redazione]

San Tammaro La proposta approvata in giunta: affidato un locale in via Capitelli SAN TAMMARO (cg) La giunta comunale, presieduta dal sindaco Egidio Cimmino (nella foto), ha deliberato la concessione in comodato d'uso gratuito al gruppo municipale della Protezione civile di un locale al piano terra dell'edificio scolastico di via Capitelli da adibire a sede dell'associazione. "Avevo promesso una sede afferma il primo cittadino - per rendere il giusto e doveroso merito all'entusiasmo e all'impegno che hanno animato e animano ancora oggi il gruppo. Sono stato tra i primi, come amministratore, a credere nell'Organizzazione di una Protezione civile locale". RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Cadono calcinacci, chiusa la via dei presepi*Problemi a San Gregorio Armeno a causa del forte vento**[M.m.]*

La strada è stata interdetta ai visitatori ma già oggi sarà nuovamente percorribile. Cadono calcinacci, chiusa la via dei presepi. Problemi a San Gregorio Armeno a causa del forte vento. NAPOLI (mm) - Problemi a rischi a San Gregorio Armeno. La strada è stata chiusa per alcune ore, nella giornata di ieri, a causa della caduta di alcuni calcinacci. Il crollo sarebbe stato causato dal forte vento che nelle ultime ore sta spirando sul capoluogo partenopeo. La 'via dei presepi', quindi, è stata interdetta a residenti e turisti per evitare la calca. C'era, infatti, il rischio che qualche frammento di cornicione cadesse, finendo addosso a qualcuno. Sul posto sono giunti gli agenti della polizia municipale e i vigili del fuoco, che hanno provveduto a verificare lo stato di sicurezza. A far scattare l'allarme sono stati alcuni frammenti che sono caduti da un fabbricato che affaccia sulla strada. I caschi rossi hanno provveduto a mettere in sicurezza l'arteria, mentre i vigili urbani hanno chiuso momentaneamente l'accesso per evitare rischi per l'incolumità delle persone in caso di ulteriori distacchi dei calcinacci. Gli agenti della polizia municipale hanno provveduto a presidiare diverse zone dell'arteria per verificare eventuali ulteriori distacchi di intonaco, nonché impedire ai cittadini di 'ignorare' il provvedimento di chiusura dell'arteria. La strada, secondo quanto si è appreso, sarà riaperta già nella mattinata di oggi dopo un ulteriore sopralluogo da parte dei caschi bianchi. In questi giorni la zona di San Gregorio Armeno è visitata da un gran numero di turisti, e non solo, che vogliono respirare a pieni polmoni il clima natalizio 'immergendosi' nelle botteghe dell'arte presepiale più famose al mondo. RIPRODUZIONE RISERVATA Zona presidiata per tutelare l'incolumità dei cittadini -tit_org-

Maltempo, rinviati i `mercatini delle meraviglie`

[Redazione]

Il primo cittadino Carotenuto: "Condizioni meteo avverse, decisione presa per tutelare l'incolumità dei visitatori" Maltempo, rinviati i 'mercatini delle meraviglie' BOSCOTRECASE (aa) Ieri il sindaco Pietro Carotenuto (nella foto) ha deciso di rinviare i mercatini di Natale a data da destinarsi a causa delle avverse condizioni meteo. "Visto che l'imprevedibile vento forte - ha detto ieri Carotenuto - ha causato notevoli danni agli stand di esposizione e considerato che il bollettino meteorologico emesso dal dipartimento della protezione civile regionale ha confermato, almeno per le prossime 36 ore, eccezionali condizioni meteorologiche avverse, addirittura con possibilità di nevicate e gelate anche a quote inferiori, è stato deciso di sospendere e di rinviare "i mercatini delle meraviglie" a data da destinarsi ". La fiera era stata allestita nel piazzale antistante la casa comunale di via Rio e doveva durare sino a oggi. "La decisione presa - ha continuato Carotenuto - a malincuore dall'amministrazione comunale è finalizzata anche a tutelare l'incolumità pubblica. Io e l'assessore Russomanno, ringraziano i cittadini, gli operatori commerciali e gli organizzatori per l'impegno profuso". Anche l'assessore Russomanno è voluto intervenire sulla questione. "Assicuro il mio personale impegno affinché l'evento ha detto l'assessore - che già ha riscosso notevole interesse nel corso della cerimonia inaugurale, si svolga nei tempi e nei modi più favorevoli ad una pubblica manifestazione ". O RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Maltempo, rinviati i mercatini delle meraviglie

Cadono calcinacci sui turisti paura a San Gregorio Armeno

Nessun ferito, chiusa una parte della strada. La rabbia dei pastori

[Paolo Barbuto]

La città fragile Cadono calcinacci sui turisti paura a San Gregorio Armeno Nessun ferito, chiusa una parte della strada. La rabbia dei pastori Paolo Barbuto Prima un po' di polvere che arriva giù lentamente, poi il rumore, netto, di pietre che precipitano sull'asfalto, e scatta la paura. A San Gregorio Armeno, la stradina dei pastori famosatutto il modo e in questi giorni invasa dai turisti., è scattato l'allarme. Diciamo subito che non c'è stato nessun ferito e che si tratta solo del cedimento di calcinacci dalla facciata di un antico edificio che si affaccia sulle botteghe: però l'allarme resta comunque elevato. Tanto da aver imposto il transennamento di una parte della strada, quella che si trova in fondo alla discesa, alla confluenza con via San Biagio dei Librai, eia deviazione del flusso dei turisti lungo vico Santa Luciella per il collegamento con il decumano inferiore della città. Il cedimento si è verificato nel primo pomeriggio, in un momento in cui lungo la strada non c'era la consueta ressa di turisti, un po' per l'orario, un po' per il freddo che ha tenuto lontane molte persone, ma soprattutto perché il nuovo grande assalto dei turisti alla città, in vista del Capodanno, è atteso solo nelle prossime ore. Insomma, una serie di coincidenze fortunate ha evitato che quel pietrisco finisse sulla testa di un passante o di un visitatore. Ma proprio quel cedimento è stato interpretato come un segnale di pericolo da tenere in altissima considerazione. Immediatamente dopo la caduta di calcinacci sulla strada, sono stati interpellati agenti della polizia municipale che, in questi giorni di grande afflusso, presidiano costantemente la via dei pastori. I vigili hanno chiesto un immediato intervento dei vigili del fuoco e della protezione civile e così è scattata la procedura ufficiale di controlli all'edificio che si trova quasi di fronte alla chiesa di San Biagio all'Olmo. Le prime verifiche non hanno consentito di considerare in sicurezza il resto dell'edificio ed è stato deciso di chiudere la porzione di strada che passa al di sotto dello stabile dal quale c'è pericolo di crollo di altri calcinacci. Proprio la protezione civile si è occupata della chiusura della strada e due pattuglie di vigili controllano che il divieto di accesso venga rispettato. Ai turisti e ai passanti viene chiesto di effettuare una piccola deviazione per scendere verso via San Biagio o risalire lungo la parte accessibile di via San Gregorio Armeno. I negozianti e i pastori che hanno i loro esercizi nell'area in cui è vietato l'accesso hanno inizialmente atteso che accadesse qualcosa e che fosse predisposto un intervento immediato di messa in sicurezza dell'edificio, poi con il passare delle ore e di fronte alla situazione di stallo, hanno deciso di convocare loro stessi una ditta per mettere in sicurezza con mantovane di protezione contro la caduta di calcinacci, il palazzo pericoloso. L'ipotesi attuale è quella di far eseguire i lavori con una colletta da parte degli esercenti che, poi, intendono rivalersi sui condomini del palazzo per ricolante. La necessità di agire con rapidità è dettata proprio dal fatto che questi giorni di festività sono determinanti per chi ha un negozio in quella stradina. Ogni turista che passa per la città di Napoli va a visitare la strada dei pastori e proprio questi sono giorni in cui gli incassi consentono di affrontare senza problemi in cui il turismo langue e le vendite non consentirebbero di tenere aperti i negozi. La tensione da parte dei commercianti, però, è rimasta viva fino a tarda sera: Nessuno è venuti dirci quale sarà il nostro destino urlavano le persone inferocite - «presentiamo un'attrazione turistica per la città, però ora che qui un problema da risolvere non presenta nessun amministratore né il sindaco né un assessore, né meno per portarci la solidarietà») Laconico il leader dell'associazione Corpo di Napoli, Gabri Casillo: Questo è il segno dell'abbandono di un luogo che dovrebbe rappresentare la punta di diamante della città. Siamo attoni e sconsolati. O RIPRODUZIONE RISERVATA I precedenti Strada già chiusa nel 2011 È fragile via San Gregorio Armeno, fragile perché antica e decisamente mal tenuta. L'ultimo allarme cedimenti risale al 2014 quando un fulmine colpì il campanile che sovrasta la stradina. La crisi più grande, però, risale al 2010 quando una porzione dell'antico palazzo del popolo una struttura in abbandono che si trova quasi in cima a via San Gregorio Armeno mostrò pericolosi segnali di cedimento. Anche in quell'occasione venne chiusa temporaneamente la strada. L'evento Il cedimento nel primo pomeriggio: intervento rapido della

protezione civile I segnali Prima un po' di polvere bianca poi il rumore delle pietre che cadevano sull'asfalto La reazione Non c'è stato panico: i turisti erano pochi in quel momento e nessuno è rimasto colpito La chiusura Pericolo di nuovi cedimenti bloccato l'accesso alla parte finale della famosa stradina La tensione I commercianti hanno atteso un intervento, poi hanno deciso di tassarsi per lavori immediati -tit_org-

Maltempo, sospeso il mercatino di Natale

[Redazione]

Sospeso il "Mercatino delle Meraviglie" per maltempo. Considerato l'imprevedibile vento forte di ieri notte ha causato notevoli danni agli stand di esposizione e, considerato anche che il bollettino meteorologico emesso dal dipartimento della Protezione civile regionale ha confermato, almeno per le prossime 36 ore, eccezionali condizioni meteorologiche avverse, addirittura con possibilità di nevicate e gelate anche a quote inferiori, è stato deciso di sospendere e rinviare, a data da definirsi, il "Mercatino delle Meraviglie", allestito nel piazzale antistante la casa comunale di via Rio e in programma fino al 30 dicembre. La decisione, a malincuore presa dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Pietro Carotenuto, è finalizzata anche a tutelare l'incolumità pubblica. L'assessore delegato Maria Luisa Russomanno e il sindaco Pietro Carotenuto - in una nota - ringraziano i cittadini, gli operatori commerciali e gli organizzatori per l'impegno profuso. L'assessore Russomanno congiuntamente al sindaco afferma: Assicuro il mio personale impegno affinché l'evento, che già ha riscosso notevole interesse nel corso della cerimonia inaugurale, si svolga nei tempi e nei modi più favorevoli ad una pubblica manifestazione. Colgo l'occasione - ha aggiunto il primo cittadino -, per augurare a tutti un felice anno nuovo che sia foriero di benessere e serenità per tutta la nostra comunità. L'iniziativa, patrocinata dall'amministrazione comunale, è stata promossa dall'associazione non lucrativa di utilità sociale "Strada Facendo", presieduta da Rino Cirillo Mercoledì l'inaugurazione con una serie di spettacoli di animazione per bambini in collaborazione con Service Animation. Poi lo spettacolo "Napoli prima e dopo" con la partecipazione di giovani artisti provenienti dai talenti "Io canto", "Ti lascio una canzone", "Où voice of Italy" che hanno riscosso notevoli successi. R. riproduzione riserva -tit_org-

L'IPOTESI PRINCIPALE RESTA LA FUGA DI GAS, SOSPETTI SULLE BOMBOLE
Crollo palazzina, incerte le cause*[Redazione]*

L'IPOTESI PRINCIPALE RESTA LA FUGA DI GAS, SOSPETTI SULLE BOMBOLE ROMA. Ieri ad Acilia è stato il giorno del silenzio. Al civico 36 di via Giacomo della Marca i soccorritori smettono di scavare, le cellule fotoelettriche si spengono. A terra restano le macerie della palazzina che ha inghiottito Debora e Aurora, madre e figlia di 9 anni ritrovate l'una accanto all'altra in soggiorno, nell'estremo tentativo della mamma di proteggere la sua bambina. Ieri ad Acilia, in quel quadrante tra Roma ed il litorale, è stato il giorno del dolore, quello di un papà, Massimiliano, ed un figlio, Lorenzo, che hanno perso moglie e sorella per una tragica fatalità. Un tragedia sulla quale la Procura ha aperto un'inchiesta per disastro e omicidio colposo. Il pm Mario Palazzi ha già inviato i periti sul luogo del disastro. Un primo sopralluogo è stato effettuato ieri, insieme con i vigili del fuoco, ma altri sono in programma nei prossimi giorni. L'ipotesi più accreditata al momento è che l'esplosione sia stata causata da una fuga di gas, anche se non è ancora chiaro da quale dei tanti appartamenti della palazzina sia partita. A quanto ricostruito, infatti, al piano terra dell'edificio abitavano le vittime e c'erano anche uno studio dentistico, chiuso mercoledì pomeriggio, e l'appartamento di un operaio romeno. Al piano superiore le abitazioni di una famiglia di moldavi, di una famiglia dello Sri Lanka e degli zii di Aurora, estratti vivi ieri dalle macerie. Ezio Catinari è stato dimesso oggi dal Grassi di Ostia, mentre la moglie Silvana resta ancora ricoverata al Policlinico Gemelli e presto sarà dimessa anche lei. Gli investigatori hanno rinvenuto sul posto una bombola ad uso domestico piena, che però non sembra essere stata la causa della deflagrazione. Nel mirino ci sono dunque le bombole del gas e si continua a cercare. Un ulteriore chiarimento arriverà dagli accertamenti dei periti, che si sarebbero presi una ventina di giorni di tempo per accertare con esattezza cause ed eventuali responsabilità. Intanto oggi al Policlinico di Tor Vergata sarà effettuata l'autopsia sui corpi delle vittime. Solo dopo verrà stabilita la data dei funerali. -tit_org-

L'IMBARCAZIONE DI 30 METRI ERA ORMEGGIATA NEL PORTICCIOLO

Yacht in fiamme: muoiono tre tedeschi, una ferita

[Redazione]

L'IMBARCAZIONE DI 30 METRI ERA ORMEGGIATA NEL PORTICCIOLO Yacht in fiamme: muoiono tre tedeschi, una ferita SAVONA. Tre tedeschi morti e un ferito. Questo il drammatico bilancio di un incendio che si è verificato ieri mattina a bordo di uno yacht su cui stavano trascorrendo le vacanze quattro persone presso la Marina di Loano, nel Savonese. Solo una donna è sopravvissuta tuffandosi in acqua. L'incendio ha interessato la totalità dell'imbarcazione, di circa 30 metri. Le vittime, la sorella della sopravvissuta e i loro compagni sono rimasti intrappolati nella cabina di prua. La magistratura ha aperto un fascicolo per incendio colposo e omicidio colposo. -tit_org-

Crollo calcinacci, paura tra i turisti chiusa via San Gregorio Armeno

[Redazione]

Crollo calcinacci, paura tra i turisti Chiusa via San Gregorio Armeno Vento forte sulla città, collegamenti a singhiozzo nel Golfo. Prima neve sul Vesuvio DI DARM GARKALO NAPOLI. Confusione e spavento ieri pomeriggio a San Gregorio Armeno, durante il pomeriggio si è verificata la caduta di alcuni pezzi provenienti da un palazzo situato nella famosa strada dei presepi. A causa di alcuni colpi causati dal vento, alcuni calcinacci hanno ceduto rischiando di finire sul via vai di turisti che in questi giorni affollano le strade del centro. Subito sono state allertate le forze dell'ordine, la Polizia Municipale è intervenuta per chiudere un intero tratto di strada, costringendo il passaggio per il Vico Lucicella in modo tale da raggiungere San Biagio dei Librai o viceversa. La strada resterà chiusa almeno fino alla mattina successiva, quando presumibilmente saranno attuate le misure necessarie per la messa in sicurezza. Per fortuna, nessuno si è fatto male in quanto i frammenti hanno incontrato il suolo senza colpire nessuno, solo un grande spavento iniziale ed il disagio di avere una delle strade più importanti del centro, durante il periodo natalizio, disagiata ed eccessivamente affollata di persone. Questo palazzo è già pericolante da tempo, dovrebbero ristrutturarlo ma nessuno fa nulla, il pensiero di un agente della municipale intervenuto per l'occasione, impegnato ieri sera anche nel dispensare continuamente indicazioni ai turisti. L'accesso fino a contrordine, sarà consentito solo ai residenti, risultando anche in un danno per gli esercizi commerciali coinvolti, le transenne hanno tenuto fuori tutti i clienti della serata. L'EMERGENZA. Il forte vento di grecale, che soffia dalla scorsa notte, e il mare agitato hanno provocato la sospensione delle traversate di molti mezzi veloci da e per le isole di Capri, Ischia e Procida. A viaggiare soltanto alcuni traghetti. In tutta la regione si registrano temperature rigide e forte vento. Nella giornata di ieri, la Protezione civile regionale aveva diramato un avviso di avverse condizioni meteo per nevicate e gelate, vento forte e mare agitato per 36 ore. NEVE SUL VESUVIO. Prima nevicata nel Vesuviano, in provincia di Napoli, dove questa mattina i fiocchi di neve hanno fatto capolino in alcune città dell'hinterland partenopeo, lasciando con il naso all'insù grandi e piccini, poco abituati al fenomeno atmosferico che, invece, ha imbiancato la cima del Vesuvio. La neve, però, non è riuscita ancora ad imbiancare le strade, complice il sole tiepido che si affaccia tra le nuvole nonostante l'aria gelida. I primi fiocchi di neve sono stati avvistati a Sant'Anastasia, Somma Vesuviana, Terzigno, San Giorgio a Cremano, Pollena Trocchia, San Gennaro Vesuviano, San Sebastiano al Vesuvio, Ottaviano. E i turisti sono stati sorpresi dall'insolito clima gelido anche agli Scavi di Pompei dove hanno immortalato la scena della neve tra statue e colonne antiche. -tit_org-

" Leopardi "

Adeguamento sismico nella scuola Affidati gli interventi

[Redazione]

La commissione di gara ha concluso i lavori e mercoledì scorso sono stati affidati gli interventi di adeguamento sismico della scuola "Giacomo Leopardi" di piazza Stella Maris. Si procederà in tempi rapidi alla consegna dei lavori alla ditta vincitrice, afferma l'assessore comunale Sebastiano Pino, in modo da consentire l'avvio degli stessi nei primi giorni del prossimo mese di gennaio, rispettando così i tempi previsti e comunicati nelle settimane scorse. Il finanziamento complessivo, di 2.315.500 euro è stato ottenuto con fondi gestiti dalla Protezione civile in materia di prevenzione dal rischio sismico. L'impresa vincitrice è stata l'Euroresidence sri di Messina, che con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ha offerto un ribasso del 30,99 % e una riduzione sulla durata dei lavori, impegnandosi a completare i lavori in 409 giorni, rispetto ai 514 giorni previsti a base gara. Designato Rup Fausto Occhipinti, del dipartimento Manutenzioni immobili comunali, mentre la progettazione e la direzione lavori è stata affidata, con procedura negoziata, a Giuseppe Chiofalo. Rispondiamo con i fatti alle polemiche, a volte strumentali, lavorando duramente e cercando di dare concrete risposte alle legittime preoccupazioni di genitori ed insegnanti - dichiara l'assessore - e vigileremo attentamente affinché vengano rispettati i tempi programmati. < - tit_org-

Il nuovo sistema satellitare

Ingegnere milazzese ha "lanciato" Galileo

[Redazione]

Il Ingegnere milazzese ha "lanciato" Galileo M1LAZZO Un milazzese protagonista del lancio del razzo Ariane 5, gestito da Arianespace, società leader mondiale nel trasporto spaziale dallo "spazio-porto" europeo di Kourou, nella Guyana francese, con a bordo 4 satelliti Galileo. Si tratta dell'ingegnere milazzese Raffaele Capone di Thales Alenia Space-Italia, società partecipata dalla francese Thales (67%) e da Leonardo (33%), partner di Galileo fin dall'inizio, che fornisce un supporto industriale all'Agenzia Spaziale Europea svolgendo attività di progettazione, costruzione, integrazione e validazione del sistema e per il controllo dell'intero sistema satellitare. L'operazione è andata a buon fine e da qualche giorno come evidenzia lo stesso Capone - è divenuto operativo il sistema globale di navigazione satellitare Galileo, dell'Unione Europea, che consentirà di inviare segnali radio per il posizionamento, la navigazione e la misurazione del tempo. Il sistema - afferma il professionista - sarà pienamente operativo con il completamento della costellazione satellitare che avverrà entro il 2020. Quando il sistema sarà completo saranno disponibili i cinque servizi previsti: il servizio aperto a tutti gli utenti, gratuito e compatibile con l'attuale sistema di navigazione americano (GPS), che serve al posizionamento, alla navigazione e alla misurazione del tempo. Questo servizio si ottiene attraverso terminali che saranno presenti negli smartphone e nei navigatori satellitari degli autoveicoli, il servizio pubblico regolamentato, criptato, che è destinato ad utenti autorizzati dai governi come la protezione civile, il corpo dei vigili del fuoco e le forze di polizia, il servizio di ricerca e salvataggio che contribuirà a un sistema internazionale di emergenza, chiamato "Cospas-Sarsat", attraverso la localizzazione dei segnali trasmessi da radiofari. < (g.p.) Dalla Guyana francese è partito il razzo con i quattro dispositivi Raffaele Capone. L'ingegnere milazzese protagonista della missione spaziale -tit_org- Ingegnere milazzese ha lanciato Galileo

I VIGILI DEL FUOCO IMPEGNATI PER ORE A DOMARE LE FIAMME. SI INDAGA SULLE CAUSE DEL ROGO

Azienda di legno in fiamme gravi i danni = Fabbrica di mobili pregiati divorata da un violento incendio

PETRELLI IN IX >> Completamente distrutto il capannone della Legno Project

[Franco Petrelli]

Azienda di legno in fiamme gravi i danni PETRELLI IN IX ACQUAVIVA VIGILI DEL FUOCO IMPEGNATI PER ORE A DOMARE LE FIAMME. SI INDAGA SULLE CAUSE DEL ROGO 1, Fabbrica di mobili pregiati divorata da un violento incendio Completamente distrutto il capannone della Legno Project FRANCO PETRELLI ACQUAVIVA DELLE FONTI. Era, a dir poco, impressionante il fuoco che subito dopo le 19 di ieri ha praticamente distrutto la ditta Legno Project che produce arredi e complementi di arredo. Mobili di notevole valore commerciale che, quasi da un decennio, arrivano nei negozi dell'intero Paese, in particolare del Nord Italia, prodotti richiesti per arredare ville e appartamenti di prestigio. Il rogo è risultato devastante ed ha aggredito il capannone distruggendo i macchinari di ultima generazione, legno pregiato, cristalli e vernici. Le lingue di fuoco, alte fino a 7 metri, hanno avvolto la struttura e si sono propagate verso un'altra azienda confinante. La grande quantità di materiale altamente infiammabile ha facilitato l'incendio nel quale è rimasto coinvolto anche un camion aziendale parcheggiato all'interno dello stabilimento. E colonne di fuoco e di fumo nero, inquietanti, erano visibili da alcuni chilometri di distanza ed hanno attratto l'attenzione degli automobilisti in viaggio sull'autostrada. Non sono mancati i momenti di tensione, procurati dal dolore del gravissimo danno subito in questa importante ditta acquavivese. I proprietari dell'azienda, una sorella ed un fratello, ieri sera sotto shock hanno visto andare in fumo anni di impegno e di lavoro. Almeno tre autobotti sono state necessarie ai Vigili del Fuoco della caserma di Bari Mungivacca per domare il drammatico rogo. Il disastro ha richiamato sul luogo molta gente. Alla notizia della falegnameria in fiamme gente dal centro cittadino e per tenere a distanza i curiosi e regolare il traffico sono intervenuti i Carabinieri di Acquaviva e di Mottola. Il rogo che mette in ginocchio un'altra Gioia del Colle, coadiuvati da alcuni agenti importanti della Polizia Municipale di Acquaviva. Non è la prima volta che succede, ma le forze dell'ordine stanno ora cercando di ricostruire la dinamica del grave incendio. Una città in cui le aziende che avrebbe procurato - con un vano a fuoco, al di là delle alte temperature spigio- cause che verranno accertate - anche danni alle strutture, deve preoccupare tutti i livelli. Al momento si è nel campo di ipotesi ma non dura per alcune ore. Sembrerebbe esclusa neanche la presenza sotto gli occhi lucidi e matrice dolosa per danni sconvolti dei proprietari, che superano i 200mila euro - attoniti nell'assistere all'incenerimento della loro prestigiosa azienda. In mezzo alla coltre di fuoco e fiamme che stentava a spegnersi. IL SINDACO Carlucci: Una città in cui le aziende vanno a fuoco deve preoccupare tutti. L'incendio della falegnameria -tit_org- Azienda di legno in fiamme gravi i danni - Fabbrica di mobili pregiati divorata da un violento incendio

Missione compiuta a Tolentino Settimana indimenticabile

[Vito Mirizzi]

IL PRESIDENTE DELLA ONLUS, DE SARIO: LA TRASFERITA NELLE MARCHE È STATA UN MOMENTO DI SERVIZIO MA ANCHE ALTAMENTE FORMATIVO. Missione compiuta a Tolentino Settimana indimenticabile. I volontari del soccorso hanno prestato aiuto nel campo degli sfollati del VITO MIRIZZI CELLAMARE. Dai volontari una mano di aiuto alle popolazioni terremotate del Centro Italia. Sette giorni di duro e intenso lavoro all'interno del campo di Tolentino (Macerata), per portare il proprio supporto nella cittadella della Protezione civile gestita dall'Associazione nazionale di pubbliche assistenze, l'Anpas. Una settimana di presenza sul campo dei volontari del soccorso di Cellamare che hanno assistito diversi sfollati. Abbiamo predisposto una squadra - afferma Francesco De Sario, presidente dei volontari del soccorso cellamaresi - su richiesta della sala operativa nazionale Anpas. Siamo partiti senza esitare, in considerazione delle diverse criticità che sono ancora presenti in quelle zone colpite dal sisma, con i nostri volontari che sono già formati per operare in situazioni del genere in modo da dare supporto a qualsiasi tipo di operazione di protezione civile. De Sario spiega: Eravamo presenti non solo con i nostri volontari, ma anche mettendo a disposizione un fuoristrada di ausilio, carico con risorse materiali, utilissime in questo caso per raggiungere le zone dissestate e impervie e per dare sostegno alle operazioni di soccorso e ai vari sopralluoghi di natura tecnica. Un'esperienza operativa ma anche altamente formativa. Riteniamo - sostiene il presidente dei volontari - che questa esperienza, dopo quella già fatta all'Aquila nella primavera del 2009, rimanga nella storia associativa grazie ai nostri volontari Giuseppe D'Ursi, Maria Cutrignelli e Michele Serafino, che hanno profuso, all'interno del campo, il massimo impegno in svariati settori, partendo dalla segreteria da campo e finendo all'intera logistica. Una grande scuola del cuore, quindi. Un'esperienza e un intervento che, in caso di necessità, siamo disposti a ripetere, per portare il nostro supporto non solo come protezione civile, ma anche, se necessario, facendo partire le nostre ambulanze, mettendo a disposizione il nostro personale volontario medico e infermieristico, oltre ai cuochi e al personale di cucina, aggiunge De Sario. Soddisfazione è stata espressa da Palazzo di città: Siamo orgogliosi di questa realtà presente all'interno della nostra comunità - commenta Gianluca Vurchio, assessore alle politiche sociali -. Questi sodalizi sono importanti, se non strategici, per situazioni di calamità. L'amministrazione ha recentemente stipulato una convenzione di natura non onerosa con questa organizzazione di volontariato, in tema di protezione civile e di tutela della nostra cittadinanza, da attivarsi in caso di emergenze. CONVERSANO Il Tribunale penale di Bari: il gip ha firmato le ordinanze di custodia cautelare i volontari a Tolentino -tit_org-

Il maltempo Il maltempo

Rischio neve e gelate task force dei Comuni = Rischio neve e gelate, via alla task force dei Comuni

[Lucia Cocca]

Il maltempo Rischio neve e gelate task force dei Comuni Lucia Cocca In previsione di un possibile peggioramento della situazione meteorologica, molti Comuni del Sannio hanno provveduto ad allertare la popolazione. Già da mercoledì sera e poi ieri mattina si sono infatti susseguiti gli avvisi per tenere aggiornati i cittadini circa l'evoluzione delle previsioni meteo e sul da farsi in caso di neve anche dopo la comunicazione della Protezione civile che prevedeva precipitazioni nevose già a 500 metri. Perciò i Comuni interessati hanno posto in essere le dovute misure. A San Marco dei Cavoti con l'ufficio tecnico comunale ha approntato un piano neve ove sono indicati tra l'altro consigli per la popolazione e contatti a cui fare segnalazioni per le urgenze. > A d'ora. 28 Il maltempo Rischio neve e gelate, via alla task force dei Comuni Lucia Cocca In previsione di un possibile peggioramento della situazione meteorologica, molti comuni del Sannio hanno provveduto ad allertare la popolazione. Già da mercoledì sera e poi ieri mattina si sono infatti susseguiti gli avvisi per tenere aggiornati i cittadini circa l'evoluzione delle previsioni meteo e sul da farsi in caso di neve anche dopo la comunicazione della Protezione civile che prevedeva precipitazioni nevose già a 500 metri. Perciò i comuni interessati hanno posto in essere le dovute misure. Il comune di San Marco dei Cavoti con l'ufficio tecnico ha approntato un piano neve ove sono indicati fra l'altro consigli per la popolazione e contatti a cui fare segnalazioni per le urgenze, dalle previsioni non dovrebbero esserci abbondanti nevicate ma è utile far conoscere alla cittadinanza i comportamenti da adottare e le priorità si legge nella comunicazione dell'ente. Alla luce di quanto segnalato per l'ente sannio si è fatta di prioritaria importanza la predisposizione di tutte le attività necessarie a garantire una buona fruibilità della rete stradale nell'ambito del territorio comunale. Per rendere efficaci tali attività ed agevolare lo scambio di dati tra i vari soggetti coinvolti nelle operazioni di sgombero neve e messa in sicurezza della rete stradale si procede in questi casi alla predisposizione del piano di emergenza relativo al rischio viabilistico derivante da intense precipitazioni nevose o dalla formazione di ghiaccio sul manto stradale. Il piano neve, come ogni procedura che caratterizza l'amministrazione di un centro abitato, è in continua evoluzione e, anche con suggerimenti dei cittadini, è suscettibile di revisione periodica. Le misure previste nei vari piani di emergenza sono relative a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si rende necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e favorire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale. Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione, è il Sindaco ad assumere, nell'ambito del territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari. Piano neve già approntato anche per Ginestra degli Schiavoni sebbene per il momento, dice il sindaco Zaccaria Spina, non sono ancora scattate le condizioni perché il piano entri in funzione. Fra i comuni allertati anche Pago Veiano in riferimento alle condizioni meteorologiche delle prossime ore si raccomanda la massima cautela soprattutto l'adozione, come per legge, di tutte le precauzioni in caso di circolazione, con qualsiasi mezzo, su strada scrive il sindaco Mauro De Ieso. I bollettini diramati dalla Protezione civile parlano di nuvolosità irregolare associata ad isolate precipitazioni, sulle zone interne, a carattere nevoso a quota superiore ai 700 metri, formazione di gelate persistenti oltre gli 800-900 metri e di gelate notturne oltre i 400 metri. Prime delibere a San Marco Pago Veiano e Ginestra Protezione civile in campo La mobilitazione Ieri primi fiocchi di neve nel Sannio -tit_org- Rischio neve e gelate task force dei Comuni - Rischio neve e gelate, via alla task force dei Comuni

**Matese Il maltempo Brusco calo delle temperature. Bocca della Selva imbiancata ma impianti fermi da tempo
Prima neve l'incubo delle gelate = Prima nevicata e incubo gelate**

[Roberta Muzio]

Matese Prima neve l'incubo delle gelate Roberta Muzio gliunpianitfermiomiiai da tempo, perderà l'ennesima occasio-
...,,. ne di attrarre gli appassionati TI revisioni confermate, la pn-.11- * irri 4. degù sport invernali. J. ma vera nevicata
della sta- " - ä ÷ è gione invernale è arrivata pun- >9 tualesuimontidelMatese. Brusco calo delle temperature in
montagna e rischio gelate sulle arterie della provincia. La coltre bianca è caduta sui comuni di Letino e Gallo Matese.
Spolverata anche a San Gregorio e Castello del Matese. Imbiancata la stazione turistica di Bocca della Selva che,
però, a causa del maltempo Brusco calo delle temperature. Bocca della Selva imbiancata ma impianti fermi da tempo
Prima nevicata e incubo gelah Roberta Muzio LETINO. Previsioni confermate, la prima vera nevicata della stagione
invernale è arrivata puntuale sui monti del Matese. Brusco calo delle temperature in montagna e rischio gelate sulle
arterie della provincia. La coltre bianca è caduta sui comuni di Letino e Gallo Matese. Spolverata anche a San
Gregorio e Castello del Matese. Imbiancata la stazione turistica di Bocca della Selva che, però, a causa degli impianti
fermi ormai da tempo, perderà ã ennesima occasione di attrarre gli appassionati degli sport invernali. La principale
località di montagna del Matese campano, Bocca della Selva, a circa 1.400 metri di altitudine, territorialmente di
Cusano Mutri, ma i cui impianti dipendono e sono di proprietà del Comune di Piedimonte Matese, anche quest'anno
rimarrà al palo. Gli interventi di valorizzazione, a causa di ritardi e problemi burocratici, non garantiranno la sperata
ripresa più volte promessa per questa stazione che, fino agli anni '80, era in grado di attirare migliaia di turisti nel fine
settimana e durante la stagione invernale. Pur offrendo piste ideali per passeggiate e percorsi con slittino, in molti
preferiranno le stazioni sciistiche funzionanti e vicine di Roccaraso e Campitello Matese. Nei comuni di Letino e Gallo
Matese, intanto, ci si prepara al Capodanno che, stando alle previsioni, dovrebbe essere all'insegna del freddo gelido.
A Letino, centro più in quota della provincia con i suoi mille metri di altitudine, il Comune ha già provveduto a dotare di
sale i contenitori presenti ogni duecento metri in tutto il paese. Saranno, così, i cittadini che potranno servirsi del
necessario per evitare la formazione di gelo dinanzi alle proprie case. L'allerta della Protezione civile, d'altra parte,
parlava chiaro annunciando precipitazioni nevose al di sotto dei 700 metri. I mezzi spargisale sono entrati in azione
già da giorni poiché l'ulteriore abbassamento delle temperature, nelle ore notturne, toccherà alcuni gradi
sotto lo zero termico. Con queste condizioni le gelate sono assicurate: per questo si consiglia la massima prudenza
alla guida. Finora non si sono segnalati particolari disagi per gli automobilisti, ma rimane l'obbligo di dotare i veicoli di
pneumatici invernali o di avere a bordo catene fino al prossimo 15 aprile. L'ordinanza emessa dalla Provincia di
Caserta riguarda, tra l'altro, l'intero tratto delle seguenti Provinciali: 89, 273, 181, 236, 319, 300, 205 e 194. Nonché
alcuni tratti delle arterie provinciali tra Ailano, Valle Agricola, Sessa Mignano, Roccaraso, Sepino, Rocca
d'Evandro, Formicola, Dragoni, Conca Campania, Pietravairano, Torricella Piccilli, Formicola e Rocchetta e Croce.
Dunque, anche quest'anno la neve è caduta sul Matese, ma alcuni fiocchi sono caduti anche nella città di Caserta ieri
mattina. RIPRODUZIONE RISERVATA Ordinanza della Provincia: obbligatorie pneumatici invernali e catene a bordo
dei veicoli L'allerta La Protezione Civile annuncia nuove precipitazioni al di sotto dei 700 metri. - La nevicata Non c'è
emergenza in queste ore ma l'ente provinciale ha diffuso gli obblighi per la circolazione -tit_org- Prima neve incubo del
le gelate - Prima nevicata e incubo gelate

S. Maria C.V. L'ordinanza Carabinieri e Protezione civile impegnati in campagne informative

Niente botti multe fino a 500 euro = Niente botti a Capodanno, multe fino a 500 euro

[Monia Pretto]

S. Maria C.V. Niente botti multe fino a 500 euro Monia Pretto IVT lente botti a Capodanno..L^ A stabilirlo è ordinanza sindacale del sindaco di Santa Maria Capua Vetere che ne vieta l'uso su tutto il territorio comunale per il 31 dicembre e il primo gennaio 2017. È il primo anno per la città di Santa Maria che con quest'ordinanza va ad accrescere le fila degli oltre mille comuni anti-botti in Italia, tra cui anche il capoluogo Caserta. Lo scoppio di mortaretti e bombette, lo sparo di petardi e il lancio di razze fuo chi d'artificio causano danni a persone e animali. Le esplosioni causate dai botti creano in questi ultimi stress e spavento. Sono previste multe fino a 500 euro. > A ðää.35 L'ordinanza Carabinieri e Protezione civile impegnati in campagne informative Niente botti a Capodanno, multe fino a 500 euro; Monia Pretto S. MARIA CAPUA VETERE. Niente botti a Capodanno. A stabilirlo è ordinanza sindacale che ne vieta l'uso su tutto il territorio comunale per il 31 dicembre e il primo gennaio 2017. È il primo anno per la città di Santa Maria che con quest'ordinanza va ad accrescere le fila degli oltre mille comuni anti-botti in Italia, tra cui anche il capoluogo Caserta. Lo scoppio di mortaretti e bombette, lo sparo di petardi e il lancio di razzi e fuochi d'artificio causano danni a persone e animali. Le esplosioni causate dai botti creano in questi ultimi stress e spavento, per via di una soglia uditiva molto più sviluppata e sensibile della nostra, che li induce spesso a scappare, diventando un pericolo anche per la circolazione. Tra gli incidenti che si registrano nella notte di San Silvestro e che comportano il sovraffollamento dei pronto soccorso, gran parte è dovuto allo scoppio involontario degli esplosivi, che può causare danni fisici ed irreversibili sia a chi maneggia gli strumenti pirotecnici ma anche a chi, spesso minorenni, ne viene accidentalmente colpito. Ultimo, ma non in ordine d'importanza, l'aspetto ambientale. Non soltanto tale pratica può provocare danni al patrimonio pubblico, ma i fuochi d'artificio contribuiscono a una notevole inquinamento dell'aria, comportando il raggiungimento, anche in tempi brevi, di elevati contenuti di polveri sottili nell'area, sfiorando il valore limite di PM10. Limite che trova la sua ragion d'essere nella tutela della salute dei cittadini e che, come registrano dalle centraline Arpac posizionate sul territorio sammaritano, viene troppo spesso sfiorato. Oltre l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative, la violazione dell'ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 500 euro. Nonostante le sanzioni previste non è semplice far rispettare il divieto, anche in virtù di una contro-battaglia condotta dagli imprenditori del settore. Così l'amministrazione comunale insieme con il reparto artificieri dell'Arma dei carabinieri e con i volontari della protezione civile hanno dato vita a una campagna di sensibilizzazione. Decine le persone presenti ieri in villa comunale alle quali sono stati dispensati alcuni consigli sull'utilizzo consapevole dei fuochi d'artificio come ad esempio acquistare materiale originale fornito del marchio CE, leggere le istruzioni d'uso e controllare l'ambiente circostante, ricordando sempre che il botto più bello che si può fare è quello con la bottiglia di spumante. RIPRODUZIONE RISERVATA

per intoppi burocratici, purtroppo la realizzazione ex novo della scuola dell'infanzia, che dovrebbe nascere su un terreno confiscato nel rione Villa, con un finanziamento del Governo di 135 mila euro di cui si sta curando attivamente l'assessore alla Pubblica Istruzione Marisa Diana. Oggi raccogliamo i primi frutti di un lungo e duro lavoro - commenta Diana. Purtroppo alcuni passaggi sono lenti a causa di una burocrazia molto complessa. Il nostro scopo è quello di riqualificare l'intero sistema scolastico locale con le relative strutture. Abbiamo fatto già tanto ma ancora rimane da fare. Posso comunque ritenermi soddisfatta per questa prima fase dove i risultati sono sotto

sotto gli occhi di tutti. RIPRODUZIONE RISERVATA Ordinanza di Mirra vietati i fuochi d'artificio nella notte di S. Silvestro Il divieto Il primo cittadino ha vietato l'esplosione di fuochi d'artificio nella città di Santa Maria Capua Vetere - tit_org- Niente botti multe fino a 500 euro - Niente botti a Capodanno, multe fino a 500 euro

**Montesano Strade ghiacciate, incidenti e disagi. In autostrada solo con le catene
Sos neve, anziana salvata dai volontari**

[Pasquale Sorrentino]

Montesano Strade ghiacciate, incidenti e disagi. In autostrada solo con le catene Sos neve anziana salvata dai volontari Pasquale Sorrentino MONTESANO SULLA MARCELLANA. Scenari meravigliosi creati dalla neve, ma anche disagi. Tardiano è una frazione montana di Montesano. La prima nevicata dell'inverno 2016 ha creato emozioni ma anche difficoltà e richiesta di interventi. Un'anziana è caduta in casa e si è procurata una frattura. Maperil 118raggiungerelazona, ricoperta da neve e ghiaccio, rischiava di essere una impresa. I volontari dell'associazione Protezione Civile Vallo di Diano hanno facilitato le operazioni. I volontaripadulesi, infatti, durante il servizio di sgomb ero della ne ve e dello spargimento di sale nel centro storico di Padula, hanno ricevuto una richiesta di soccorso dai sanitari del 118 del Saut di Padula, impossibilitatiper le abbondanti nevicata a Magomo e Tardiano, a raggiungere l'abitazione di un'anziana ferita dopo una ca- dutaincasa. I volontari, sull'automezzo allestito per fronteggiare tali emergenze, hanno raggiunto il posto. Coordinau dalla dottoressa Gaetana Garone del 118, con difficoltà hanno liberato la strada e scortato l'ambulanza fino alla casa dell'anziana, che ha potuto ricevere le prime cure ed essere trasportata all'ospedale Curto di Polla. Sul posto ad attendere i volontari padulesi, anche i volontari della Protezione civile di Montesano, che subito hanno dato vita alla collaborazione che in questi casi è di vitale importanza. Ma il maltempo che ha colpito il Vallo di Diano ha provocato anche altre problematiche. A Sala Consuma, le forti raffiche divento hanno provocato la caduta di un semaforo nel trafficatissimo incrocio tra la strada statale 19, che porta a Padula, e la strada che invece è diretta verso Siila di Sassano. La fortuna ha voluto che il cedimento del palo che reggeva il se maforo sia avvenuto intorno alle 23 e che non passasse nessuno in quel momento. Sul posto i vigili del fuoco del distaccamento di Sala Consilina per liberare l'area e verificare l'accaduto. Sempre a causa della neve l'Anasha comunicato che, in considerazione delle avverse condizioni meteorologiche che stanno interessando i tratti montani tra gli svincoli di Cosenza ed Altilia Grimaldi e tra Frascineto e Lagonegro lungo la A2 Autostrada del Mediterraneo (â€AÇ Salemo-Reggio Calabria), è attivo l'obbligo delle catene a bordo o pneumatici da neve dallo svincolo di Padula, proseguendo indirezione sud. RIPRODUZIONE RISERVATA Cade in casa e si fraulira soccorsa dalla protezione civile A Sala precipita im semaforo -tit_org-

**Nel mirino il neo presidente del Cda Spera. Una nomina politica, al pari dei nove assessori
Il sindaco si scusa e prepara il conto ad Acta**

[Redazione]

Nel mirino il neo presidente del Cda Spera. Una nomina politica, al pari dei nove assessori È sindaco si scusa e prepara il conto ad Acta POTENZA - Una pioggia di critiche. Redazione della Nuova del Sud e della Nuova Tv tempestata di telefonate per i disservizi. Il giovedì nero di Potenza colpita da una nevicata di modesta entità, ha fatto registrare disservizi assurdi. Una città mostratasi impreparata e con un Piano neve che non è stato tempestivo, ha innescato anche polemiche politiche fortissime. E nel mirino è finita anche l'Acta con il coordinatore del Piano, il presidente Roberto Spera (di recente nomina politica del sindaco De Luca) e il responsabile della Protezione civile. Come e perché non si sia messo in moto il piano è al centro di una querelle interna all'Amministrazione, ieri sera, dopo le 20, il sindaco De Luca ha avvertito la necessità di far sapere che in relazione al disservizio in città, ha chiesto al presidente del CdA Acta SpA di fornirgli spiegazioni in merito alla intempestiva uscita dei mezzi spargisale. Contestualmente il primo cittadino ha chiesto di individuare le eventuali responsabilità, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, disciplinari. Il sindaco si è scusato con i cittadini di Potenza per i disagi patiti per tale disservizio garantendo che saranno adottate, da parte dell'Amministrazione comunale, tutte le misure necessarie affinché tali problemi non abbiano a ripetersi in futuro. E c'è chi ricorda al sindaco che il Comune, ancora sulla via del risanamento finanziario, vanta nove assessori ma non è capace di gestire un'emergenza normale in una città di montagna come appunto una nevicata alla fine di dicembre. -tit_org-

**In viale Dante prevista l'installazione di barriere per evitare l'accesso a qualsiasi mezzi. Cinque maxischermi per il concerto
700 agenti per un Capodanno sicuro**

Evento Rai, illustrate da prefettura e forze dell'ordine tutte le misure per la notte di San Silvestro a Potenza

[C Z Di Arla Ita]

In viale Dante prevista l'installazione di barriere per evitare l'accesso a qualsiasi mezzi. Cinque maxischermi per il concei 700 agenti per un Capodanno si(ur< Evento Rea, illustrate aa prefettura e fone debordine tutte le misure per la notte di San Sûvestro a Poten. di CARLA ZITA POTENZA - Prefettura di Potenza e forze dell'ordine hanno inesso a punto tutte le misure necessarie per garantire un sereno svolgimento del Capodanno in piazza Mario Pagano, in occasione dello spettacolo Rai "L'anno che verrà", ma a fare la differenza saranno i cittadini, veri protagonisti dell'evento. Saranno, infatti, questi ultimi ad affollare numerose zone della città capoluogo ed è a loro che il Prefetto di Potenza, Marilisa Magno, ha rivolto un appello affinché dimostrino collaborazione con le forze dell'ordine. Per permettere lo svolgimento della serata in massima sicurezza sono diverse le disposizioni previste e che riguardano non solo l'accesso in piazza Mario Pagano, dove è stato montato il palco sul quale si esibiranno gli artisti in attesa della mezzanotte. A spiegare ieri mattina alla stampa, nella sede della Prefettura di Potenza, l'organizzazione messa a punto in occasione dell'evento oltre al Prefetto, il questore di Potenza Giuseppe Gualtieri insieme ai rappresentanti di tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio. In occasione dell'evento sarà chiu sa la Villa del Prefetto e l'accesso del pubblico sarà permesso solo dal lato di via Pretoria, attraverso appositi varchi dove le forze dell'ordine potranno eseguire controlli vietando l'ingresso una volta raggiunta la capienza massima dello spazio antistante il palco (si calcola tra le 1500 e le 2000 persone). Sarà possibile entrare in piazza dalla tarda mattinata di domani dopo le ultime verifiche. Prima e durante l'evento, in tutto, saranno impegnati circa 700 agenti delle forze dell'ordine che controlleranno anche altre aree della città dove saranno montati i maxischermi come in viale Dante dove saranno installate barriere per impedire l'accesso a qualsiasi mezzo. Dalle 11 di domani alle 8 dell'I gennaio è stato, inoltre, istituito il divieto di circolazione dei mezzi pesanti. Il que store Gualtieri ha invitato i cittadini a segnalare alle forze dell'ordine qualsiasi anomalia o curiosità ricordando che "nessuno vuole limitare la voglia di festeggiare l'arrivo del nuovo anno" ma è necessario garantire la sicurezza. Molti, secondo una previsione delle forze dell'ordine, si fermeranno davanti ai maxischermi. Nel corso dell'incontro con la stampa non sono stati negati i problemi urbanistici che caratterizzano Potenza ma è stato anche sottolineato come sia possibile superarli con un'adeguata organizzazione. "À'stata prevista -ha spiegato Magnouna zona rossa per accedere alla quale sarà necessario avere dei pass. Per entrare in piazza bisognerà oltrepassare dei varchi presidiati dalle forze di polizia e dai volontari di Protezione civile. L'accesso sarà limitato alla capienza massima della piazza. In Prefettura, dalle 18 del 31, verrà attivato il tavolo di coordinamento istituzionale che servi rà proprio da collegamento tra quelli che sono gli attori in piazza e gli enti preposti per la sicurezza. Sarà questa comunicazione continua tra il tavolo di coordinamento e chi è in piazza che stabilirà -ha sottolineato- quali eventuali misure ulteriori attivare oppure il limite massimo di accesso alla piazza". Il Prefetto ha voluto mettere in evidenza come "affinchè tutte queste misure funzionino e siano adeguate per la sicurezza, è necessario che i cittadini collaborino con le forze di polizia. Pensavo, ad esempio, ai petardi, anche a quelli piccolissimi che solitamente sono sparati dai ragazzini. Ricordiamo che sono vietati da un'apposita ordinanza. Questi divieti devono essere rispettati perché anche una situazione di panico può creare problematiche ad una manifestazione con un afflusso di pubblico così elevato". L'accesso a piazza Mario Pagano sarà possibile dalla arda mattinata di domani. Tante le modifiche alla viabilità Nelle foto la confe renza stampa di ieri mattina in Prefettura e le mappe relative alle aree di parcheggio e alla zona del concerto -tit_org-

Il personaggio lucano dell'anno

(e premiate) il vostro preferito votando sul sito del Quotidiano del Sud

[Redazione]

Volontariato, società civile, nomi dello sport e dello spettacolo: ecco i nostri magnifici 3 Il personaggio lucano dell'anno Scegliete (e premiate) il vostro preferito votando sul sito del Quotidiano del Sud Un volto, un nome, un impegno: come ricordare il 2016 in Basilicata. Abbiamo scelto 30 persone protagoniste in campi diversi della società civile, qualcuno più noto, qualche altro meno. L'elenco è parziale, non riesce a contenere tutte le donne e gli uomini che avrebbero meritato una citazione. E' una nostra selezione che noner i nostri lettori che potranno scegliere i lucana o il lucano dell'anno in piena libertà, votando sul sito web del giornale, fino alla mezzanotte del 2 gennaio 2017. Nella lista ci sono personaggi singoli o persone che sono espressioni di realtà collettive (Protezione civile. Procura di Potenza e altre associazioni). Non ci sono politici ad eccezione di qualcuno per caratteristiche particolari o perché hanno rappresentato una novità o un impegno particolare. Una consultazione che vuole dare anche visibilità a chi non sempre è sotto riflettori. ANDRISANI Il cinquantenne materano è uno sceneggiatore, attore e regista. Recente è il premio ricevuto in Russia. MVUSI In rappresentanza dell'Associazione ambientalista Olà che ha chiuso le attività! 15enne radicale alterna le denunce sul tema ambiente, 'impronta movimentista e i libri BRIENII 30 anni, giornalista lucana di "Roma Tv" e ospite fissa del programma sportivo "Tiki Taka" In rappresentanza del: grande lavoro svolto dalla: Caritas nella Cittadella di: Bucaletto. In rappresentanza della Protezione civile della Regione, anche stavolta in prima linea per i terremotati ' La karateca di Santarcangelo Il prossimo 28 gennaio compirà vent'anni. Brilla sui tatami,: 53 anni, di professione architetto, è stato sindaco di Scanzano Jónico noto per la lotta criminalità 58 anni, di professione restauratore, è da 15 anni alla testa della rivolta del mondo contadino lucano Il diggì del Matera Calcio, cinquantenne, noto per il "caso Lotito, ha portato la sua esperienza tra i Sassi. Il leader usi è un grande conoscitore, tra S'altro, del tema trasporti: non a caso si muove spessissimo in treno E ' presidentedi "lo Potentino onius". Con i Magazzini sociali aiutano molte famiglie povere 52 anni per l'attore materano che ha avuto una parte anche nel film di 007 "Spectre". A 54 anni è diventato presidente di Contindustria Basilicata, con la sua Bawer è nel basket a Matera Per il procuratore capo di Potenza un lavoro intenso anche oltre i riflettori dell'inchiesta su! petrolio E' l'uomo simbolo, con la sua sigaretta, di tutte le vertenze di lavoro che passano per la Regione insegnante. ha svelato Se!; irregolarità nel concorsone Iper presidi del 2011, di recente arrivate a giudizio Reumatobgo di fama internazionale, ha organizzato la conferenza sulla malattia di Behcet's: Il IS pilota potentino, 39 anni, ha centrato la sua centesima vittoria in carriera, Altre ne ha nel mirino. Ø TATMANNI 53 anni, parroco materano della Chiesa di San Rocco, è conosciuto in città per il suo impegno Il premiatissimo rè del panettone è di Acerenza. Nel 2017 la pasticceria di famiglia compirà 60 anni Il numero uno della Uil lucana sempre con un occhio ad anziani e sanità e l'altro ai dati del Centro studi 30 anni, primo sindaco donna di Pisticci e prima conquista del Movimento 5 Stelle in un comune E' il sindaco simbolo ': dell'accoglienza dei; migranti ma anche delle; difficoltà dei piccoli comuni SS veticinquenne attaccante di Metaponto dopo aver vinto lo scudetto con la Juve è passato al West Ham -tit_org- Il personaggio lucano dell'anno

Si sprecano le accuse contro l'amministrazione e, in particolare, contro Coviello e Bellettieri

Un disastro nonostante l'allerta meteo

[Redazione]

Si sprecano le accuse contro l'amministrazione e, in particolare, contro Coviello e Bellettieri. Un disastro nonostante l'allerta meteo. Annunciata un'interrogazione in consiglio, mentre c'è chi chiede un passo indietro POTENZA - E meno male che già nei giorni scorsi l'allerta meteo era stata lanciata. Nonostante questo - commenta il capogruppo di Fratelli d'Italia, Giuseppe Giuzio - alla prova dei fatti Potenza si è scoperta indifesa e per ore è stata in balia della neve. I primi mezzi spazzaneve e spargisale si sono iniziati ad intravedere soltanto intorno alle otto, un ritardo incredibile che ha paralizzato il capoluogo. Questa amministrazione ha dato prova di non essere in grado di governare la città. Non è tenero con l'amministrazione neppure il vicepresidente del Consiglio comunale Francesco Fanelli, che annuncia che presenterà nel corso del prossimo Consiglio comunale un'interrogazione per comprendere quali siano le ragioni e quali i responsabili di tale incomprensibile ingiustificabile comportamento. Non è possibile che a seguito della prima nevicata, peraltro leggera e ampiamente annunciata, si siano verificati pesanti disagi per la popolazione. Operai Rai sotto la neve (Mattiacci) ne. E di incapacità totale degli assessori Coviello e Bellettieri, parla anche il coordinatore politico della Lista civica Per la Città, Vincenzo Belmonte. Sono bastati scarsi 5 cm di neve per bloccare completamente Potenza. Possiamo solo figurarci se tutto ciò fosse accaduto il giorno 31, in concomitanza della manifestazione del Capodanno di Rai 1. E proprio per timore che si possa verificare una situazione simile a quella di ieri anche il giorno del concerto, il segretario generale e quello provinciale dell'Ugl Basilicata, Giovanni Tancredi e Pino Giordano chiedono alle istituzioni regionali di attivare un Piano neve. In particolare l'ufficio protezione civile della regione Basilicata assicuri e se al caso provveda, alla fornitura dei mezzi antineve. L'Ugl consiglierebbe una più efficiente organizzazione degli uffici locali. E di improvvisazione, incapacità e sottovalutazione parla anche il capogruppo di Centro democratico al Comune di Potenza, Pietro Campagna. Alla vigilia di un grande evento, quando tutto va previsto fin nei minimi dettagli per garantire il pieno successo, è bastato un centimetro di neve e una modesta gelata per far precipitare nel baratro il capoluogo di regione. Non basta la tirata a lucido di Via Pretoria per coprire la inettitudine amministrativa fatta di improvvisazione. Se questa è la città del futuro, immaginate quante figuracce faremo ancora - tit_org - Un disastro nonostante allerta meteo

TERREMOTO Registrata nel giorno in cui cadono fiocchi di neve. Epicentro a Calanna

Scossa 24 ore dopo l'anniversario

Avvertita distintamente quasi in concomitanza col ricordo della tragedia del 1908

[Redazione]

Registrata nel giorno in cui cadono fiocchi di neve. Epicentro a Calanr Scossa 24 ore dopo l'anniversarie Avvertita distintamente quasi in concomitanza col ncordo della tragedia del 190< dialiSEPPECIUOHE IL 29 dicembre dell'anno del Signore 3016 forse non passerà agli annali della storia ma per un po' certamente verrà ricordato dai reggini come una giornata da brividi e non solo di freddo. Le temperature decisamente invernali di queste ore sono state accompagnate da qualche spruzzata di nevischio che per tutta la mattinata si è alternata a pioggia e grandine. In molti hanno immortalato i fiocchi che passavano davanti alle finestre di casa ma sul selciato è rimasto poco ma quanto basta per scattare qualche foto da pubblicare sui social o da condividere con parenti ed amici. Anche il nevischio, a queste latitudini, è qualcosa di eccezionale che non capita in tutte le annate ed anche piazza Indipendenza, ad un tiro di schioppo dal mare, ad un certo punto, sembrava essere lo snodo di una città dell'Europa centrale. La colonnina del mercurio ha probabilmente fatto segnare il minimo annuale ma non è stata runica particolarita di questa giornata. Alle 11,04, infatti, la terra ha tremato ancora e sempre con epicentro a Calanna. La scossa, di magnitudo 3.4 della scala Richter, è stata avvertita dalla popolazione considerata anche la profondità del sisma di appena 11,6 km. Il terremoto ha fatto correre un brivido sulla schiena dei cittadini che risiedono, in particolare nella zona nord della città o nei quartieri collinari oltre a chi abita nei piani alti. Ovviamente più sensibili alla scossa sono stati i comuni più vicini all'epicentro tra Calanna e Laganadi ovvero Santo Stefano d'Aspromonte, Villa San Giovanni, San Roberto, Fiumara, Campo Calabro e Scilla. La faglia di Calanna rimarca, con la scossa di ieri, la sua particolare vivacità negli ultimi tempi. A metà novembre si sono registrate, nello stesso punto, sette scosse in cinque giorni. La prima con magnitudo 2.4, le successive rispettivamente di magnitudo 2.3, 1.9, 1.5, 3.0, 2.8 e l'ultima della serie di 3.2. Altri eventi si sono verificati ai primi dicembre sino alla scossa di ieri mattina, di magnitudo 3.4 che è stata la più intensa della serie pur non causando danni a cose o persone. Alle 17.03, di ieri, con epicentro ed ipocentro pressoché identici, l'Istituto Italiano di geofisica e vulcanologia ha registrato una scossa di magnitudo 2.0. A questo punto sembra evidente che la faglia di Calanna stia dando corso ad uno sciame sismico seppure di entità piuttosto moderata. Ma l'evento di ieri, ha una tempistica particolare andando a cadere nel giorno successivo all'anniversario 108 del terrificante terremoto del 28 dicembre 1908 che rase al suolo Reggio e Messina. Scherzi del destino che fanno lievitare i brividi. Su questa serie di eventi sismici abbiamo sentito Leonardo Tripodi, geólogo e perito del Tribunale di Reggio Calabria. Premesso che i terremoti rappresentano un fenomeno imprevedibile per la scienza - sottolinea Tripodi - questa sequenza può essere considerata un segnale a non abbassare la guardia. L'unica arma, è la prevenzione sismica ma ci vuole tempo. Da sempre la placca africana spinge contro quella Euroasiatica. Da qui dipendono tutti gli eventi sismici europei co me, ad esempio, quello avvenuto a Lisbona nel 1755. Inoltre, l'Appennino si sta spostando verso nord-est e questo movimento può innescare degli eventi lungo tutta la dorsale appenninica. Microterremoti che non avvertiamo - conclude Tripodi - si verificano continuamente ma questa serie di eventi sismici non vanno presi sottogamba. Ai Campi Flegrei sta aumentando l'attività dei vapori presenti nel sottosuolo. Anche quello è un segnale che qualcosa sotto l'Appennino si sta muovendo. L'epicentro della scossa registrata ieri -tit_org- Scossa 24 ore dopoanniversario

PALMI Testate le procedure di emergenza allo scalo di Taureana
Esercitazione antincendio al porto

[Redazione]

PALMI Testate le procedure di emergenza allo scalo di Taureana PALMI - Nei giorni scorsi nel porto di Taureana di Palmi si è svolta un'esercitazione antincendio coordinata dal titolare della locale Delegazione di Spiaggia primo maresciallo Giuseppe Fiorenza. Per l'occasione è stato simulato un incendio a bordo di una unità ormeggiata nel molo di sopraflutto del porto di Taureana di Palmi. L'allarme è stato lanciato dalla sala operativa della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro, che ha provveduto a richiedere immediatamente l'intervento dei Vigili del Fuoco e degli altri enti/comandi preposti. La zona di banchina interessata è stata da subito delimitata da parte della squadra antincendio della delegazione di spiaggia di Palmi, prontamente intervenuta sul posto. I Vigili del Fuoco del distaccamento di Palmi, tempestivamente intervenuti, hanno provveduto a domare le fiamme. L'esercitazione, che ha testato efficientemente le procedure di emergenza, ha coinvolto i soggetti istituzionalmente preposti, contribuendo efficacemente a migliorare la familiarizzazione con l'evento e con le misure da adottare per affrontarlo, affinando la cooperazione tra il personale dei Comandi/Enti interessati, aspetto determinante per raggiungere il massimo grado di efficienza in situazioni di pericolo. Capitaneria e vigili del fuoco -tit_org-

Riassetto di deleghe: Caroli mantiene soltanto il "Bilancio"

[Nn]

Riassetto di deleghe: Caroli mantiene soltanto il "Bilancio" di Maria GIOIA Sono trascorsi sei mesi dall'ultimo rimpasto in giunta e ora il sindaco di Ceglie, Luigi Caroli, ha deciso di ridisegnare il quadro delle deleghe. L'esecutivo resta identico a quello presentato dopo il cambio di maggioranza avvenuto in primavera. Il vice sindaco Angelo Palmisano e gli assessori Antonello Laveneziana, Mariangela Leporale, Grazia Santoro, Nicola Ricci restano al loro posto, ma l'elenco delle competenze di ciascuno è stato leggermente modificato dal primo cittadino, che ha deciso di tenere per sé solo la delega al Bilancio, riassegnando Sicurezza, Traffico, Parcheggi, Viabilità e Polizia municipale, Cosa cambia? Palmisano continua ad occuparsi di Attività Produttive, Promozione dei prodotti locali, Marketing Territoriale, Politiche Turistiche, Politiche ricreative. Politiche Sociali, Rapporti Area Vasta, Rapporto con la Med School e guadagna le Politiche comunitarie. Le Politiche giovanili di Palmisano passano a Laveneziana, che adesso segue Relazioni, comunicazioni istituzionali e Progetto Valle d'Itria, Qualità dell'Ambiente (Ambiente ed Ecologia, Energie Alternative, Bellezza e Decoro, Beni Ambientali e naturalistici. Verde pubblico). Smart City, Mobilità e sviluppo sostenibili. Protezione civile, Politiche agricole e agroalimentari. Partecipazione (Associazionismo, Cittadinanza Attiva, Rapporti con centri ricreativi e gli anziani), Diritti e legalità e la new entry dei Rapporti con il Conservatorio, Per Leporale le deleghe restano le stesse: Politiche Scolastiche, Attività Culturali, Affari Generali e Contratti, Affari Legali e Contenzioso, Promozione Sportiva, Rapporti con Teatro, Rapporti con Sistema Gusto d'arte (Biblioteca, Pinacoteca) e Museo (Iààñ), Grazia Santoro perde Rapporti con centri ricreativi per gli anziani. Energie alternative, Verde pubblico e Associazionismo passati a Laveneziana, ma prende le deleghe sino ad ora del sindaco, quali Polizia municipale. Sicurezza urbana, Parcheggi, Traffico e Viabilità, e ottiene la novità del Randagismo, mantenendo Gestione dei tributi e dei tributi cimiteriali. Gestione Risorse Umane, Tutela degli animali e caccia. Pari opportunità. Tutela della salute. Infine, Nicola Ricci si occuperà di Politiche cimiteriali, Servizi nelle periferie e nell'agro, prima di Laveneziana, e l'Edilizia scolastica. -tit_org- Riassetto di deleghe: Caroli mantiene soltanto il "Bilancio"

Yacht in fiamme al porto di Loano, tre morti

[Redazione]

Yacht in fiamme al porto di Loano, tre morti. Morti a causa delle fiamme che hanno sbarrato ogni via di fuga all'interno di uno yacht. Sono tre le vittime, due uomini e una donna di origine tedesca, dell'incendio divampato a bordo di una Maura di 22 metri ormeggiata al porto della marina di Loano, in provincia di Savona. Una seconda donna, l'unica superstite, si è gettata in mare per sfuggire alle fiamme ed è stata tratta in salvo da una motovedetta. E' stata trasportata in codice giallo al vicino pronto soccorso dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. "Dalle informazioni - spiega il sindaco della cittadina ligure, Luigi Pignocca - si sarebbe trattato di un rogo accidentale, purtroppo una disgrazia. Si tratta di turisti tedeschi che avevano l'imbarcazione ormeggiata in porto e, da quanto emerge, sarebbero arrivati la notte scorsa". Sul posto il magistrato di turno, insieme alla capitaneria di Savona e ai Vigili del fuoco di Savona e Albenga che, con i carabinieri, hanno lavorato dall'alba per mettere in sicurezza l'imbarcazione e permettere l'intervento a bordo. Era ormeggiata su una banchina, in posizione defilata rispetto ad altre barche; sullo yacht, in legno e vetroresina, si sono sviluppate fiamme altissime in breve tempo. L'allarme è scattato ieri mattina intorno alle 5. A causa del vento forte, i soccorritori hanno avuto difficoltà nello spegnimento delle fiamme. Morte di un bimbo 3 muore a Firenze -tit_org-

Maltempo: vento forte e mareggiate, ancora 24 ore di "allerta";*[Redazione]*

Sulla nostra regione continua ad imperversare il freddo. Nelle prime ore del mattino, in alcune zone dell'entroterra ha fatto la sua comparsa anche la neve, ma senza accumuli significativi [citynews-b]Redazione 29 dicembre 2016 16:42

Condivisione il più letti di oggi 1 Supera il passaggio a livello e percorre in auto i binari: macchinista evita l'impatto 2 Ingoia gomma da masticare, bimbo ricoverato in gravi condizioni 3 VIDEO - Maltempo, violenta grandinata su Bari: 'imbiancate' alcune zone della città 4 Rissa in strada la sera di Natale: tre in ospedale, poi ai domiciliari [avw][avw]

Freddo, forti raffiche di vento e mareggiate sulle coste interesseranno la Puglia anche nella giornata di domani. A dirlo è il bollettino meteo diffuso nel pomeriggio dalla Protezione civile regionale, con conseguente 'pre-allerta' per le prossime 24-36 ore. In particolare, su tutta la regione, a partire dalle 20 di oggi, sono previsti "venti forti dai quadranti settentrionali con raffiche di burrasca" e "mareggiate sulle coste esposte". Oggi intanto anche nell'entroterra barese e sulla Murgia, come in altre zone interne della regione, ha fatto la sua prima fugace comparsa la neve, anche se si è trattato di episodi di breve durata e senza accumuli significativi.

Irpinia, il primo grande freddo e la neve

[Redazione]

29/12/2016E' arrivato il freddo, quello tremendo in Irpinia. Temperature sotto lo zero nella notte anche a Mercogliano dove ha nevicato leggermente. Neve quindi anche a 700/800 metri di altezza a conferma dell'allarme della Protezione Civile per quanto riguarda temperature rigide e forte vento. Un freddo che si prolungherà anche per i prossimi giorni. Quest'articolo è stato visualizzato 11 volte redazione web Leggi altri articoli in: Irpinia, Attualità

Volturara – Sfrattati i volontari della Protezione Civile

[Redazione]

filesVolturara - E stato eseguito questa mattina lo sfratto esecutivo della associazione di volontariato di Protezione Civile Le Aquile dai locali del comune. Un intervento annunciato ed eseguito, senza sconti. Come preannunciato, ieri alle ore 10,00 con uno spiegamento di forze incredibili si è eseguito uno sfratto ai danni di una libera associazione di volontariato di protezione civile LE AQUILE, dai locali di proprietà del comune di Volturara Irpina, amministrato dalla giunta del Sindaco Marino Sarno, neo consigliere provinciale in quota scelta Civica spiega Michele Bisaccia, presidente associazione - Nonostante tutto, mentre si davano il via alle operazioni, nonostante la presenza in sede di giovani in divisa presentatisi alle forze dell'ordine con le braccia alzate in segno di non violenza, una delegazione della associazione guidata dal proprio legale Avv. Francesco Maria Micciché. In quella stessa sede è stato chiesto al Prefetto la sospensione del provvedimento amministrativo adottato perché, a quando pare, gravato da macroscopiche illegittimità. Si attende quindi il vaglio dello stesso e le proprie determinazioni in merito. Dai documenti esibiti solo alle ore 18,00 di ieri si apprende che non vi è mai stato alcun Provvedimento prefettizio che ordinasse lo sgombero dalla struttura. Il legale annuncia che sulla procedura data sarà fatta presto piena luce.

Anziana cade in casa a Montesano, la neve blocca l'ambulanza: arriva la Protezione Civile

[Redazione]

Oltre 700 agenti per il maxi concerto

Dettagli e numeri dalla conferenza stampa in Prefettura

[Giovanna Laguardia]

Dettagli e numeri dalla conferenza stampa in Prefettura GIOVANNA LAGUARDIA Oltre settecento uomini delle forze dell'ordine, suddivisi in turni, per mantenere l'ordine pubblico da oggi fino al primo gennaio, nei giorni della grande festa del Capodanno Rai a Potenza. Non sono state prese, comunque, misure straordinarie anti terrorismo, rispetto ai protocolli attualmente vigenti. È stato annunciato ieri mattina in Prefettura, nel corso di una conferenza stampa nella quale i rappresentanti delle forze dell'ordine hanno illustrato i dettagli dell'organizzazione messacampo per garantire la sicurezza durante l'evento. Misure che, come ha spiegato il prefetto di Potenza Marilisa Magno, sono state decise dal tavolo di coordinamento interistituzionale tra Regione, Comune, Rai e tutti gli altri enti e organismi interessati, oltre alle forze dell'ordine l'Asp, U 118, la Protezione Civile, la polizia locale. Il prefetto ha anche invitato a rispettare le ordinanze del Comune e a dare la propria collaborazione nel tenere dei comportamenti consoni all'evento festoso. In particolare è stata sottolineata la necessità di rispettare l'ordinanza che riguarda il divieto di utilizzo dei petardi, anche piccolissimi, anche per evitare possibili situazioni di panico. Nella giornata del concerto le zone del retropalco saranno interdette a chiunque, se non addetto ai lavori per motivi di sicurezza. Resterà chiusa anche la villa del Prefetto. Dalle ore 11 del 31 dicembre alle 8 dell'1 gennaio è stato già istituito il divieto di circolazione dei mezzi pesanti in centro storico, mentre in viale Dante saranno installate barriere per impedire l'accesso a qualsiasi mezzo. I controlli ai tre varchi (angolo via Pretoria - via Caporella, angolo via Pretoria - vico Fratelli Bandiera e via Petruccelli), ha detto il questore Giuseppe Gualtieri saranno effettuati con il consueto buon senso delle forze dell'ordine. La città di Potenza pone alcuni problemi urbanistici per organizzare una manifestazione del genere, ma bisogna essere ottimisti sulla buona riuscita, anche se ci dovesse esserci la neve. Il Questore ha anche invitato tutti i cittadini a segnalare qualunque cosa che dovesse essere giudicata fuori contesto. Non saranno utilizzati mezzi blindati, anche per la struttura della città che, ha concluso il questore, consiglia snellezza negli interventi e nella dotazione dei mezzi. L'accesso degli spettatori alla piazza sarà consentito, presumibilmente, dalla tarda mattinata di domani, quando saranno del tutto terminate le operazioni tecniche di montaggio. Il numero degli spettatori che potranno accedere è stato stimato fra le 1500 e le 2000 unità. **DELLA PREFETTURA DI POTENZA APPELLO AI CITTADINI** Rispettare alla lettera le ordinanze del Comune e segnalare alle forze dell'ordine qualsiasi cosa possa risultare fuori contesto -tit_org-